

CORIANO Comitato, Comune e Pd non vogliono che l'impianto a biogas tratti anche gli "scarti zootecnici" come la pollina

Raibano contro l'arrivo delle feci dei polli

Raibano non vuole che nell'impianto Biomax, che è privato, si "brucino" anche gli "scarti zootecnici". Tradotto, le deiezioni degli animali, la cosiddetta "cacca". L'altro ieri la Provincia ha comunicato che il 21 ci sarà la Conferenza dei servizi sulle richieste giunte da un impianto a Santa Giustina e da quello di biogas di Raibano di Coriano, e che con "un parere contrario all'accoglimento delle istanze, le stesse potranno essere rigettate e le richieste autorizzazioni non rilasciate". Il Comitato di Sant'Andrea in Besanigo, che "copre" anche Raibano, ieri ha fatto volantinaggio a tappeto nella frazione chiedendo ai cittadini di inviare un fax alla Provincia per non "far 'digerire' oltre a quelle già autorizzate, la puzza della pollina (la 'cacca' dei polli)", ricordando che la Provincia "giusto un anno fa ha dato il permesso a costruire la centrale a biomasse (Biomax) a Raibano dicendo che si sarebbe usato solo del prodotto vegetale agricolo: mais, sorgo, tritiale". La Provincia ricorda che quella del 21 marzo è una Conferenza dei servizi (non una riunione di Giunta come scrive il Comitato). Il Comitato ha il Comune dalla sua. "Ribadiamo - spiega il sindaco di Coriano Mimma Spinelli - gli impegni già presi in campagna elettorale. Non viene permesso quanto non autorizzato e diremo no a qualsiasi altra cosa che 'puzza' e inquina. Raibano è un'area che non va appesantita ulteriormente", visto che o-

spita anche l'inceneritore dei rifiuti di Hera (in foto dietro all'impianto a biomasse). "Il nostro impegno si rispecchia anche nella scelta del personale: il nuovo dirigente è esperto di ambiente. Faremo tutte le battaglie con i cittadini e per i cittadini e diremo di no a tutto quello che non accetteremmo come tali". Michele Morri, consigliere comunale con delega all'Ambiente, spiega che "l'impianto Biomax finora ha l'autorizzazione per il trattamento di fermentazione di prodotti vegetali", dai quali produce energia, ma ora "ha richiesto che a questi si aggiungano scarti vegetali e scarti zootecnici, in pratica deiezioni di animali, polli e altri", che fanno più puzza. Il 21 alla Conferenza dei servizi gli enti diranno la loro, e basta un no tecnico motivato per bocciare la proposta. Coriano è pronto: "Faremo obiezioni tecniche e motivate all'ampliamento della tipologia del prodotto trattato". Concorda dall'opposizione il Pd di Coriano: "contrarietà al progetto di far trattare anche la pollina nell'impianto di biogas a Raibano". "Comporterebbe un ulteriore e grave impatto ambientale sull'area e i residenti - commenta il segretario Pd Gabriele Muratori -, anche in termini di traffico pesante, di inquinamento ed emissioni. Siamo vicini ai cittadini di Sant'Andrea nella protesta e chiediamo al sindaco e all'amministrazione comunale, che sarà rappresentata in sede di Conferenza di servizi, di esprimere nettamente parere negativo". (c.r.)

